



**CITTA' DI GARBAGNATE MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

CODICE ENTE 10993

N. 7 DATA: 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI – ANNO 2024 .

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di Aprile, convocato alle ore 16:00, si è riunito nella sala delle adunanze in sessione ordinaria, di prima convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al Sig. Prefetto.

1	BARLETTA DANIELE DAVIDE	S	10	SERRA ROSANNA	S
2	MADE' PIERA	S	11	MICALIZZI DOMENICO	S
3	FERRARIO SIMONE	S	12	MACRI' GIUSEPPE	S
4	DI BELLA NICOLA ALESSANDRO	S	13	BONESI MARA	S
5	GIAMMELLA FRANCESCO	S	14	DE ANGELIS GIOVANNI	S
6	FARAVELLI LUCA	S	15	CAFIERI ACHILLE ALESSANDRO	S
7	BARLETTA LIDIA	S	16	MILANI ALBERTO CARLO	S
8	MERONI MATTEO	S	17	MILANI STEFANO	S
9	ELIA LEONARDO	S			

Totale presenti: 17

Totale assenti: 0

TRAVAGLIATI SIMONA MARIA	S	PIROLA ALBERTO	S
DAGA IVAN	S	BONIARDI FABIO MASSIMO	S
ABATE PRIMAVERA	S		

Assiste alla seduta Il Vice Segretario Generale Dott. Roberto Cantaluppi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 29/04/2024 AVENTE AD OGGETTO:
"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI – ANNO 2024"**

Il Presidente introduce il settimo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione delle Tariffe Tari – anno 2024" e cede la parola all'assessore Pirola che illustra la proposta di deliberazione.

Successivamente il Presidente cede la parola al consigliere Faravelli, Presidente della 1^a Commissione Consiliare "Finanze-Lavoro-Personale" che illustra il verbale della seduta del 22 aprile 2024, agli atti d'ufficio.

Si susseguono interventi che vengono riportati nel resoconto integrale a parte.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la Deliberazione n. 55 del 20 dicembre 2023 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati";
- la Deliberazione n. 91 del 29 dicembre 2023 di Giunta Comunale avente come oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024-2026";
- vista la proposta N. 10 del 16/04/2024 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI – ANNO 2024 sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;
- ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espresse;

Visti

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. b);
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000 (all. c);
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

con la seguente votazione resa a norma di legge

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri astenuti n. 5 (Macrì, Milani A. Bonesi. De Angelis, Cafieri)

voti favorevoli n. 12 (Barletta D., Ferrario, Madè, Di Bella, Giammella, Faravelli, Barletta L., Meroni, Elia, Serra, Micalizzi, Milani S.)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta N. 10 del 16/04/2024 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI – ANNO 2024 sottoscritta dal direttore del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione Dott. Roberto Cantaluppi, che viene allegata alla seguente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa.

2. Di approvare la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica rispettivamente nella misura del 54,44% e del 45,56%.

3. Di approvare l’**Allegato A della proposta n. 10 del 16/04/2024**, come parte integrante e sostanziale della medesima, contenente gli elementi fondamentali per l’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2024 (elenco dei costi efficienti; coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999).

4. Di approvare, per l’anno 2024 e nel rispetto delle regole stabilite dalla Deliberazione ARERA 363/2021, le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2024

(n) occupanti	TF (€/mq)	TV (€/N)
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,35	51,84
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,41	93,31
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,45	103,67
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,49	134,78
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,53	150,33
CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0,56	176,25

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2024

Cod.	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	1,13	1,60
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,77	1,14
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,55	1,17	1,72
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	1,73	2,54
5	Stabilimenti balneari	0,51	1,07	1,58
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,91	1,34
7	Alberghi con ristorante	1,41	3,00	4,41
8	Alberghi senza ristorante	0,99	2,14	3,13
9	Case di cura e riposo	1,24	2,63	3,87
10	Ospedali	1,28	2,72	4,00
11	Uffici, agenzie	1,29	2,26	3,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,60	1,30	1,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,19	2,54	3,73
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	3,07	4,52
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,71	1,51	2,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	3,02	4,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,28	2,72	4,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	1,96	2,88
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,24	2,64	3,88
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,94	2,85
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	1,73	2,54

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,52	11,77	17,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,18	13,18	19,36
24	Bar, caffè, pasticceria	3,92	8,36	12,28
25	Supermercati	2,73	5,84	8,57
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,01	4,38	6,39
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,10	15,14	22,24
28	Ipermercati di generi misti	2,13	4,54	6,67
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,16	11,01	16,17
30	Discoteche, night club	1,09	3,12	4,21

5. Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2024.

6. Di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 30 giugno e della seconda rata al 16 settembre 2024.

7. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;76. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione resa a norma di legge

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri astenuti n. 5 (Macrì, Milani A. Bonesi. De Angelis, Cafieri)

voti favorevoli n. 12 (Barletta D., Ferrario, Madè, Di Bella, Giammella, Faravelli, Barletta L., Meroni, Elia, Serra, Micalizzi, Milani S.)

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, stando l'urgenza nel provvedere.

Dello svolgimento della seduta verrà messa agli atti della Segreteria Istituzionale trascrizione completa, successivamente allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Allegati:

a) Proposta N. 10 del Settore Servizi Amministrativi, Istituzionali, Al Cittadino, It E Comunicazione

b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 29/04/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente dal Vice Segretario Generale Dott. Roberto Cantaluppi e dal Presidente Avv. Rosanna Serra ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
AVV. ROSANNA SERRA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ROBERTO CANTALUPPI

X La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.L.gs. n.267/00

IL VICE SEGRETARIO
DOTT. ROBERTO CANTALUPPI

Data 29/04/2024



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

PROPOSTA N. 10 DEL 16/04/2024 - SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
ISTITUZIONALI, AL CITTADINO, IT E COMUNICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI – ANNO 2024

Richiamate:

- la deliberazione n. 55 del 20 dicembre 2023 approvata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026 integrato con nota di aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, e del Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati”;
- la deliberazione n. 91 del 29 dicembre 2023 di Giunta Comunale avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER IL PERIODO 2024-2026”;

VISTI:

- l’articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. “sganciamento TARI”);

Tenuto conto che le normali scadenze per il pagamento della TARI sono: 16 maggio, 16 luglio e 2 dicembre come stabilito dal vigente Regolamento Tari;

Considerato che le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente sono molteplici in quanto i compiti a cui esso è chiamato si svolgono in varie fasi, fra cui la verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, -che il tempo a disposizione dell'ufficio, a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale, per elaborare l'elenco degli avvisi di pagamento e predisporre il file per la stampa e la spedizione degli stessi, è troppo esiguo e si correrebbe il rischio di mettere in difficoltà i contribuenti i quali potrebbero ricevere l'avviso di pagamento solo pochi giorni prima della prima scadenza del 16 maggio;

Pertanto per non sovrapporre le scadenze TARI con la scadenza del pagamento IMU si è ritenuto opportuno di prorogare, per l'anno 2024, la scadenza della prima rata Tari al 30 giugno e la scadenza della seconda rata al 16 settembre;

Visto che la suddetta disposizione, è riferita al solo anno 2024, si è ritenuto opportuno non modificare il vigente Regolamento Tari, e di disciplinare tale disposizione nella presente deliberazione che, al pari di quanto avviene per le disposizioni regolamentari ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/07/2020 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/06/2021 e n. 15 del 29/03/2023;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2025;
- la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTO il Piano Finanziario TARI 2022/2025 - aggiornamento biennale 2024/2025 adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione in data 29/04/2024;

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 4 del D.P.R. 158/1999, lo scrivente Comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali rispettivamente nella misura del 54,44% e del 45,56%;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato A alla presente deliberazione);

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e previste nel Regolamento TARI sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA 363/2021, art. 7.8 *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2”*;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. “Decreto Crescita”, al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale*

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell'art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: “Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l'ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l'importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo”;

OSSERVATO che le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti sono stabilite all'articolo 25 comma 3 del vigente Regolamento Comunale;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del*



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

Visto il Decreto Legislativo n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica rispettivamente nella misura del 54,44% e del 45,56%;
2. di approvare l'**Allegato A** come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 (elenco dei costi efficienti; coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999);
3. di approvare, per l'anno 2024 e nel rispetto delle regole stabilite dalla Deliberazione ARERA 363/2021, le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2024

(n) occupanti	TF (€/mq)	TV (€/N)
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,35	51,84
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,41	93,31
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,45	103,67
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,49	134,78
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,53	150,33
CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	0,56	176,25

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2024

Cod.	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	1,13	1,60

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

2	Cinematografi e teatri	0,37	0,77	1,14
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,55	1,17	1,72
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	1,73	2,54
5	Stabilimenti balneari	0,51	1,07	1,58
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,91	1,34
7	Alberghi con ristorante	1,41	3,00	4,41
8	Alberghi senza ristorante	0,99	2,14	3,13
9	Case di cura e riposo	1,24	2,63	3,87
10	Ospedali	1,28	2,72	4,00
11	Uffici, agenzie	1,29	2,26	3,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,60	1,30	1,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,19	2,54	3,73
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	3,07	4,52
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,71	1,51	2,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	3,02	4,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,28	2,72	4,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	1,96	2,88
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,24	2,64	3,88
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,94	2,85
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	1,73	2,54
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,52	11,77	17,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,18	13,18	19,36
24	Bar, caffè, pasticceria	3,92	8,36	12,28
25	Supermercati	2,73	5,84	8,57
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,01	4,38	6,39
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,10	15,14	22,24
28	Ipermercati di generi misti	2,13	4,54	6,67
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,16	11,01	16,17
30	Discoteche, night club	1,09	3,12	4,21

4. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2024;

5. di prorogare per l'anno in corso la scadenza di pagamento della prima rata al 30 giugno e della seconda rata al 16 settembre 2024;

6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Roberto Cantaluppi ai sensi degli artt. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.



**CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;76. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

7. propone inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato : allegato A) elenco dei costi efficienti e coefficienti

Documento istruttorio del 17/04/2024

e firmato da Roberto Cantaluppi

2. Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1a Coefficienti K_a per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle UTENZE DOMESTICHE

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>K_a Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare</i>		
		Nord	Centro	Sud
FASCIA A	1	0,80	0,86	0,81
FASCIA B	2	0,94	0,94	0,94
FASCIA C	3	1,05	1,02	1,02
FASCIA D	4	1,14	1,10	1,09
FASCIA E	5	1,23	1,17	1,1
FASCIA F	6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti K_b per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle UTENZE DOMESTICHE

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>K_b Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare</i>		
		minimo	massimo	Adottato 2024
FASCIA A	1	0,6	1	1,00
FASCIA B	2	1,4	1,8	1,80
FASCIA C	3	1,8	2,3	2,00
FASCIA D	4	2,2	3	2,60
FASCIA E	5	2,9	3,6	2,90
FASCIA F	6 o più	3,4	4,1	3,40

Tabella 3a – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività per comuni > 5.000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione		
		Nord		Adottato 2024
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,47
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,25
10	Ospedali	1,07	1,29	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,03
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,10

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche; coefficienti Kd

Categoria	Attività per comuni > 5.000 abitanti	Kd Coefficiente produzione Kg/m ² anno		
		Nord		
		min	max	Adottato 2024
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	10,22
10	Ospedali	8,81	10,55	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,78
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12